

Noi Futuristi,

dopo avere assistito con profondo disgusto a una serie di esumazioni ridicole e assurde, che non ci siamo degnati di fischiare, applaudiamo incondizionatamente al genio novatore di Riccardo Strauss, autore di SALOMÈ, solo augurando che egli non scivoli ai facili successi mercantili, come fa temere il libretto scipito, noioso e volgare del CAVALIERE DELLA ROSA.

Noi Futuristi esigiamo inoltre che la Scala, cessando di essere la Pompei del Teatro italiano o la vetrina chiassosa dei grandi editori, faccia in ogni sua stagione l'esperimento di almeno tre opere di giovani musicisti italiani, audacemente novatori e ancora sconosciuti.

BALILLA PRATELLA, *musicista.*

F. T. Marinetti - G. P. Lucini - Paolo Buzzi
F. De Maria - A. Palazzeschi - E. Cavacchioli
Corrado Govoni - Libero Altomare
Luciano Folgore - E. Cardile - G. Carrieri
G. Manzella-Frontini - Armando Mazza, *poeti.*

U. Boccioni - C. D. Carrà - L. Russolo
Giacomo Balla - G. Severini, *pittori.*